



CURRICULUM DELLE ATTIVITÀ DELL'AST-ASSOCIAZIONE SCLEROSI TUBEROSA

La Sclerosi Tuberosa (ST)

È una malattia genetica rara che colpisce circa un nuovo nato su 6.000. Si stima che un milione di persone nel mondo ne sono affette.

Comporta lo sviluppo di amartomi, ovvero tumori benigni detti "tuberi", multipli in diversi organi. Le sedi più frequentemente interessate sono il sistema nervoso centrale, il cuore, i reni, la cute, i polmoni, gli occhi.

È la principale causa genetica di epilessia e disabilità intellettive.



Le manifestazioni cliniche sono estremamente variabili da persona a persona: si va da un estremo di forme lievi o asintomatiche, sino a forme gravi di forti deficit e limitazioni.

Benché siano stati fatti importanti progressi clinici e genetici, la ST è attualmente senza cura: si possono trattare alcuni sintomi, ma non si può prevedere l'evoluzione della malattia e delle sue manifestazioni. La speranza è affidata alla ricerca.

Storia e obiettivi

L'A.S.T. - Associazione Sclerosi Tuberosa è un'Associazione di Promozione Sociale nata a Roma nel Maggio 1997 su iniziativa di alcune famiglie con bambini affetti da ST e medici con lo scopo

di unire le forze per supportare la ricerca scientifica e per diffondere la conoscenza della malattia.

Negli anni, grazie alla volontà e al lavoro degli associati, l'AST è cresciuta notevolmente e può contare in quasi tutte le regioni italiane su persone impegnate nell'Associazione.

Anche tra gli operatori, gli insegnanti, i medici si è diffusa maggiore conoscenza della patologia e aumentano i centri medici nelle regioni italiane che si possono oggi considerare conoscitori di questa malattia.

Col passare del tempo gli obiettivi statutari dell'AST si sono ampliati e sempre più strutturati. Ad oggi si possono riassumere in:

- ✓ supporto alle persone con ST, ai familiari, i medici e gli operatori che a vario titolo sono impegnati nella cura delle persone affette dalla patologia;
- ✓ sostegno alla ricerca scientifica e sociale per approfondire le cause della ST, ricercarne le terapie più efficaci, promuovere progetti innovativi di rete utili alle famiglie e ai professionisti dedicati;
- ✓ promozione della conoscenza della ST: formazione e scambio delle informazioni relative alla patologia;
- ✓ la promozione dei diritti, le pari opportunità e l'integrazione delle persone con disagio nella società.

L'AST è iscritta al n. 165 del Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali (Delibera del 15/10/2010, legge 383 del 2000).

Mantiene inoltre l'iscrizione all'albo della Regione Lazio dal 2004 e della Regione Lombardia dal 2014.

Attività istituzionali AST

Le attività associative sono impostate secondo un calendario annuale flessibile che i delegati insieme al Consiglio Direttivo compongono e studiano nei gruppi di lavoro.

Le principali attività svolte dall'AST sono:

- ✓ la **ricerca scientifica** sulla Sclerosi Tuberosa, attività nata con l'AST e che si esplica attraverso il finanziamento annuale di progetti di ricerca;
- ✓ la **formazione continua** attraverso corsi di aggiornamento sugli aspetti clinici della ST in diverse regioni italiane con tavole rotonde tra medici, professionisti socio-sanitari, persone affette e familiari; seminari di formazione e di supporto su tematiche connesse ai temi della disabilità (inerente la ST e non solo), del mutuo-aiuto, rivolti ad operatori, persone affette, familiari, cittadini; corsi di formazione sociale per i delegati AST;
- ✓ all'interno della rete AST sono reperibili persone esperte in grado di fornire **consulenza e supporto** in prima persona o di indirizzare a specialisti anche per quesiti di tipo medico o legale;
- ✓ l'AST è costantemente impegnata nel progetto "**Conoscere la ST**" ovvero nella campagna di sensibilizzazione e informazione rivolta a istituzioni, medici e cittadini allo scopo di diffondere la conoscenza della patologia, dei suoi sintomi e delle cure. Allo scopo ogni anno vengono organizzati convegni con tavoli di lavoro trasversali, per discutere dell'approccio complessivo ad una malattia come la Sclerosi Tuberosa, paradigma nello scenario delle malattie rare.

Lo stesso scopo viene perseguito anche attraverso l'organizzazione annuale della Festa Nazionale della Sclerosi Tuberosa il 22 maggio e la celebrazione della Giornata Internazionale della Sclerosi Tuberosa che ricorre il 15 maggio;

- ✓ diffondiamo le informazioni con: il **sito web www.sclerosituberosa.org**, il giornale semestrale **AeSseTi News**, inviato a soci e sostenitori, e diffuso anche nell'ambiente medico, il canale YouTube e la pagina Facebook "AST - Associazione Sclerosi Tuberosa", il profilo Instagram, "associazionesclerosituberosa". L'Associazione pubblica inoltre libri e filmati sulla ST e su esperienze ad essa collegate;
- ✓ ogni estate si tiene il progetto "**STare Assieme**", una vacanza associativa tra persone con ST, che soggiornano in autonomia con gli educatori, e loro familiari;
- ✓ nel corso dell'anno sono organizzati **Weekend Sociali** per le famiglie AST e **Weekend Sociali di Autonomia** per persone con Sclerosi Tuberosa.

Le iniziative vengono organizzate di volta in volta in luoghi differenti per favorire la partecipazione dei soci e strutturare un'analisi delle risorse dedicate al sociale nei differenti territori, facendo agire l'AST come una lente d'ingrandimento che evidenzia le criticità e/o i punti di forza delle regioni in Italia.

Organi sociali

Il Comitato Scientifico AST

Il Comitato Scientifico (CS) è composto da un massimo di quindici membri tra cui esimi professori, medici e figure professionali con conoscenze specifiche ed esperienza di Sclerosi Tuberosa, che offrono consulenza all'AST a titolo gratuito. Il Comitato Scientifico propone programmi di lavoro che vengono valutati e possono essere sostenuti dall'Associazione.

Il CS presenta all'Assemblea dei soci una relazione annuale sulla propria attività.

E' composto da:

- prof.ssa **Anna Belloni Fortina**, dermatologa - Università degli Studi di Padova
- dr. **Salvatore Buono**, neurologo - Napoli
- dr. **Giuseppe Gobbi**, neuropsichiatra infantile - Bologna
- dr.ssa **Francesca La Briola**, neurologa - Ospedale San Paolo, Milano
- dr.ssa **Maria Margherita Mancardi**, neuropsichiatra infantile - IRCCS G. Gaslini, Genova
- dr.ssa **Romina Moavero**, neuropsichiatra infantile - Ospedale Bambino Gesù, Roma
- dr.ssa **Cecilia Carezzi**, psicoterapeuta esperta in problemi comportamentali, Fondazione Istituto Sacra Famiglia, Milano
- dr.ssa **Angela Peron**, medico genetista - Ospedale San Paolo, Milano
- dr.ssa **Patrizia Petroni**, psicologa - Milano
- prof. **Martino Ruggieri**, neuropediatra - Università degli Studi di Catania, Catania
- dr.ssa **Marisa Santostefano**, nefrologa - Policlinico S. Orsola-Malpighi, Bologna
- dr.ssa **Olga Torre**, pneumologo - ASST Santi Paolo e Carlo, Milano
- prof.ssa **Edvige Veneselli**, neuropsichiatra infantile - Genova
- dr.ssa **Angela Volpi**, nefrologa - Milano

Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo (CD) che si occupa della gestione dell'Associazione in ogni suo aspetto secondo le direttive determinate dall'Assemblea.

L'attuale CD è stato eletto dall'Assemblea dei Soci il 18 marzo 2018.

I suoi membri sono soci che ricoprono il ruolo a titolo volontario e a cui è possibile riferirsi per le varie aree di competenza:

- Francesca Macari, presidente - Genova

- Damiano Picchiotti, tesoriere - Bologna
- Luisella Graziano, vicepresidente: cura i progetti sociali- Varese
- Rosanna Balducci, segretaria nazionale – Roma
- Carla Fladrowski, rappresentante internazionale e referente per la rete dei medici – Monza
- Manuela Magni, cura i progetti sociali – Modena
- Grazia Rinzivillo, referente per la rete dei medici – Catania

I membri del CD cercano di aggiornare continuamente le loro competenze ed accumulare esperienze utili all'associazione per consolidare e rendere più efficaci le azioni a livello nazionale.

Assemblea dei soci

L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto economico, presentato dal Consiglio Direttivo, l'approvazione dei progetti scientifici e sociali, e per il coordinamento delle attività regionali.

Il Collegio dei Revisori

Attualmente il Collegio dei Revisori è composto da Renato Burigana e Claudia D'Apruzzo.

Il Collegio dei Proviviri

Il Collegio dei Proviviri è composto da Walter Brunetto, Paolo Cuoghi e Paola Viol.

La rete AST: sedi, delegati e centri medici regionali

L'Associazione può contare sulla collaborazione di "delegati", persone tra i soci che, a titolo di volontari, rivestono ruoli di rappresentanza territoriale e supportano il lavoro della Segreteria Nazionale e del Consiglio Direttivo. La rete dei delegati ha a disposizione sedi pubbliche provinciali.

L'Associazione si avvale inoltre della collaborazione di centri di riferimento medici, strutture mediche dislocate nell'intero territorio nazionale, dove solitamente afferiscono i clinici di supporto alla rete associativa. Tali centri e medici di riferimento garantiscono i possibili controlli da effettuare, le cure mediche per i pazienti ed anche uno scambio di informazioni per la continua ricerca sulla malattia.

I contatti della Segreteria Nazionale sono:

338 67 47 922 – 335 82 82 000 info@sclerosituberosa.org

La sede legale è a Roma in via Attilio Ambrosini, 72.

L'elenco delle sedi provinciali è presente sul sito web AST e sulle pubblicazioni associative.

Collaborazioni

L'AST fa parte di:

- **TSCI**, Tuberous Sclerosis Complex international (federazione internazionale Sclerosi Tuberosa), circuito internazionale delle Associazioni ST nel mondo, che annualmente organizza Convegni Internazionali per fare il punto sulla situazione medico-scientifica a livello mondiale;
- **ETSC**, European Tuberous Sclerosis Complex Association (Associazione Europea Sclerosi Tuberosa);
- **EURORDIS**, federazione europea, non governativa, che rappresenta le associazioni europee di malati rari
- **UNIAMO**, Federazione Italiana Malattie Rare, che rappresenta le associazioni italiane di malattie rare
- Circuito Malattie Rare del **Centro Nazionale Malattie Rare (CNMR)** dell'Istituto Superiore di Sanità
- **Associazioni in Rete di Fondazione Telethon**

Progetti medico-scientifici

L'AST finanzia Progetti mirati e Borse di Studio, che contribuiscono alla ricerca scientifica sulla ST e al miglioramento della vita quotidiana delle persone affette dalla patologia e delle loro famiglie. Ogni anno dal 1997, anno di creazione dell'organizzazione AST, si dedica un importo consistente del Bilancio associativo a tale attività.

I progetti medico-scientifici in cui l'AST si è impegnata per il 2020/2021 per un totale di € 60.000 sono sei.

L'Associazione inoltre ha approvato e collaborerà al progetto "Crisi Epiletiche Neonatali nei bambini con sospetta TSC" presentato dal Dott. Massimo Mastrangelo, per il quale non è stato richiesto finanziamento.

1) "Identificazione di nuovi marcatori teranostici per la Sclerosi Tuberosa tramite analisi metabolomica di cellule staminali neurali derivate da lesioni simil-SEN e simil-SEGA sviluppatasi in topi modello di malattia"

Responsabile della ricerca: dr.ssa Rossella Galli, Biologia delle Cellule Staminali Neurali

Fondazione Centro San Raffaele, Milano

Finanziamento da parte dell'AST: € 6.000

2) "Complesso della Sclerosi Tuberosa: fattori di rischio cardiovascolari"

Responsabile della ricerca: prof. Salvatore Grosso

Università degli Studi di Siena

Finanziamento da parte dell'AST: € 10.000

3) "I disturbi del sonno nella sclerosi tuberosa: un'indagine condotta mediante questionari su popolazione adulta e pediatrica"

Responsabile della ricerca: dr.ssa Romina Moavero

IRCSS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

Finanziamento da parte dell'AST: € 6.000

4) "Identificazione di fattori genetici modificatori del rischio di autismo nelle persone con sclerosi tuberosa."

Responsabile della ricerca: dr.ssa Angela Peron

ASST Santi Paolo e Carlo, Milano

Finanziamento da parte dell'AST: € 15.000

5) "Girificazione cerebrale ed outcome neuropsichiatrico nella Sclerosi Tuberosa."

Responsabile della ricerca: dr.ssa Irene Toldo

Università degli Studi di Padova

Finanziamento da parte dell'AST: € 17.000

6) "Analisi di linfociti T citotossici specifici per antigeni tumorali in pazienti con LAM"

Responsabile della ricerca: dr.ssa Chiara Maria Vasco, biologa

Fondazione Istituto Nazionale Genetica Molecolare, Milano

Finanziamento da parte dell'AST: € 6.000

Nell'area medico - scientifica l'AST inoltre:

- finanzia la realizzazione del "Registro per la Ricerca Scientifica e Clinica sulla Sclerosi Tuberosa (ReST)", prodotto in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità;

- promuove la diffusione dei testi in italiano sulla ST curati dai professori Nicola Migone e Martino Ruggieri in collaborazione con gli altri membri del Comitato Scientifico. Nel 2012 è stato pubblicato il testo *“Prendiamoci Cura di una Malattia Rara: la Sclerosi Tuberosa”*. La pubblicazione ha colmato un vuoto costituendo un compendio sulla malattia e anche sulle possibilità di sostegno in ambito sociale, che, nella consapevolezza della cronicità di questa malattia rara, diventano sempre più rilevanti nella vita delle persone e dei nuclei con familiari affetti da ST;
- tiene i contatti per ogni eventuale novità con le comunità scientifiche nazionali e internazionali;
- ha organizzato in Italia tre convegni internazionali sulla malattia: nel 2001 a Venezia, nel 2007 Roma e nel settembre 2012 a Napoli.

Progetti Sociali

L'associazione negli anni ha sviluppato sempre più il suo impegno nell'ambito degli interventi sociali e educativi.

✓ vacanza associativa **“STare Assieme”**

Dal 2003 in estate l'AST organizza il suo progetto **“STare Assieme”**, che consiste in una vacanza associativa per persone affette da Sclerosi Tuberosa e loro famiglie, provenienti da tutte le regioni d'Italia. Il progetto vede coinvolto un gruppo composto da circa centoventi partecipanti tra persone con disabilità, familiari, operatori e volontari, che soggiorna presso la zona di riferimento scelta. Da lì si sviluppa un piccolo percorso itinerante nella Regione e sono creati momenti di aggregazione e stimoli per un ricco e proficuo confronto sociale, umano e culturale. Quest'attività d'incontro rende possibile lo scambio e la creazione di legami solidali tra quanti affrontano tutti i giorni le problematiche legate alla patologia rara ST. Questi giorni di condivisione permettono inoltre la sperimentazione di percorsi di autonomia per i partecipanti affetti dalla malattia che presentano problematiche neurologiche e comportamentali. Educatori professionisti e volontari formati assistono e al contempo stimolano le loro capacità nella prospettiva che possano sviluppare forme di autonomia in relazione alle loro condizioni di salute. Le condizioni di salute psico-fisiche possono infatti diversificarsi notevolmente da caso a caso;

✓ **weekend Sociali di Autonomia**

I suddetti percorsi di autonomia sono portati avanti durante l'anno in occasione dei Weekend Sociali di Autonomia, occasioni per le persone affette da Sclerosi Tuberosa, che presentano problematiche neurologiche e comportamentali, di vivere un'esperienza di emancipazione affrontando l'avventura dell'occuparsi di sé. Durante questi soggiorni, che avvengono in autogestione con il supporto di educatori professionisti, sono proposte attività con le quali possano sviluppare la loro autonomia. In questi giorni, inoltre, visitano monumenti e attrattive della città ospitante, scelti di comune accordo.

I diversi weekend sociali AST, itineranti nelle regioni, sono spesso in concomitanza con le date di attività associativa, per cui, nel frattempo, il resto della famiglia si confronta partecipando ai convegni e alle assemblee;

✓ **weekend di aggregazione per le famiglie al Monte Grappa** ogni anno a giugno i soci affetti da ST e le loro famiglie si riuniscono per condividere del tempo insieme. Il senso di comunanza e i legami esortano le famiglie a rincontrarsi periodicamente per rinsaldare tutte le sensazioni positive che provano nel riunirsi. Attraverso il benessere che cresce con un weekend insieme, si possono ottenere risultati inaspettati e ciò rappresenta la forza dell'associazionismo partecipativo;

✓ promozione e partecipazione alle iniziative per la celebrazione della giornata mondiale delle malattie rare ("**Rare Disease Day**") il 28 o il 29 febbraio in varie città italiane;

✓ il progetto "**AST Community - Formare e Informatizzare la Comunità AST**" (2012-2013), con co-finanziamento, annualità 2011, del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro, includeva tra i suoi obiettivi: il miglioramento delle competenze e delle conoscenze dei soci per sostenere e qualificare gli interventi associativi nello sviluppo delle politiche di welfare; il miglioramento delle competenze all'utilizzo delle ICT (Information Communication Technologies) al fine di creare una rete associativa efficiente per i soci e per la più vasta "Comunità AST"; l'informatizzazione della struttura associativa nel suo complesso, fornendo alcune sedi di nuove strutture hardware e di un software specifico, per la gestione dell'utenza, al fine di creare una banca dati utenti/soci; il sostegno di soci e stakeholder anche attraverso l'utilizzo dei servizi offerti da Internet, sperimentando l'attivazione di una vera e propria comunità web con risorse professionali e dei soci;

✓ il progetto "**R.AST.A. - Rete di Ascolto ST per l'inclusione sociale**" (2014-2015), con co-finanziamento, annualità 2013, del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro, ha inteso produrre e fornire informazioni e consulenza a soggetti affetti da Sclerosi Tuberosa, ai loro familiari e a tutti i soggetti interessati, tramite attività di sportello, ricerca e comunicazione. Durante il progetto si sono costituiti in via sperimentale tre Centri di Ascolto per la Sclerosi Tuberosa (CAST) a Roma, Ancona e Napoli. E' stato prodotto il manuale informativo "La Sclerosi Tuberosa: conoscere e trattare la malattia - Manuale pratico per malati, familiari e operatori" e un report frutto della prima raccolta di dati clinici in Italia sulla patologia. Sono stati inoltre realizzati eventi promozionali in 7 Regioni;

✓ il progetto "**QUI C'È RETE - Formazione per lo sviluppo della rete AST**" (2015-2016), con co-finanziamento, annualità 2014, del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro, mirava a sviluppare la rete AST nei suoi tre livelli: rete di aiuto, territoriale e associativa. L'idea alla base del progetto era quindi formare i componenti di queste reti, ovvero delegati regionali, volontari, soci, familiari, diffondendo, con l'attivazione di corsi di formazione, le conoscenze e le competenze necessarie alla promozione di uno sviluppo integrato dell'azione di AST. Tra gli strumenti di questa formazione ci sono stati anche supporti tecnologici alla comunicazione, in particolare la creazione di un canale YouTube e l'utilizzo di una piattaforma per la formazione a distanza;

✓ il progetto "**EsseTì caregiver - Prendersi cura di chi si prende cura**" (2016-2017) con co-finanziamento, annualità 2015, del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro, ha rappresentato una sperimentazione utile a definire meglio i bisogni dei caregiver di soggetti affetti da Sclerosi Tuberosa, in modo da supportare la costruzione di politiche e servizi adeguati a rispondere alle vulnerabilità. Ha sviluppato le seguenti attività:

- attivazione di reti territoriali di caregiver in tutte le regioni italiane;
- sperimentazione di un servizio innovativo di sostegno nazionale ai caregiver familiari;
- organizzazione di tavole rotonde con la partecipazione di policy maker per la presentazione dell'analisi dei bisogni, locale e nazionale, e del servizio di sostegno nazionale;
- produzione di materiale video di documentazione del lavoro e di disseminazione dei risultati del progetto sia territoriali che attraverso il web.

✓ il progetto "**DIAMANTE - Il valore dei caregiver: misurarlo, raccontarlo, riconoscerlo**" (2017-2018) con co-finanziamento, annualità 2016, del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro, ha inteso migliorare il riconoscimento sociale e politico della figura del caregiver familiare, del suo valore e del suo lavoro. Azioni svolte:

- sperimentazione di un modello di misurazione e supporto dell'attività di caregiving familiare;
- laboratori narrativi dell'esperienza dei caregiver su tutto il territorio nazionale;
- comunicazione e informazione sociale e politica;
- diffusione dei risultati dei percorsi attivati, dandone visibilità sociale e politica.

✓ il progetto **“STautonomy - Laboratori di Autonomia per l'inclusione attiva di giovani/adulti con disabilità”** (2018-2019), co-finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha coinvolto, in via sperimentale, 35 persone con Sclerosi Tuberosa, in Laboratori di Autonomia, concepiti come esperienze di sviluppo di competenze in cui acquisire importanti autonomie per la vita e competenze sociali e lavorative. Alcuni destinatari sono stati accompagnati alla stesura di progetti di inclusione attiva nel proprio territorio;

✓ con il progetto **“EsseTi in onda con Alice”** (2018) e **“Onde senza limiti”** (2019), in collaborazione con la Fondazione Tender to Nave Italia Onlus, ragazzi, soci dell'Associazione, e educatori hanno viaggiato a bordo del veliero “Nave Italia” per 5 giorni. In questo particolare contesto, hanno svolto attività mirate allo sviluppo delle loro abilità cognitive e relazionali. I partecipanti con una maggiore funzionalità, si sono offerti come esempio e sostegno, potenziando le loro capacità e permettendo un'integrazione di gruppo. Nel 2019 sono stati inoltre ospiti ad Arpy (AO) in montagna per una settimana, quale attività pre-imbarco, grazie all'Associazione Camici e Pigiami.

✓ il progetto **“RISOLVI - Rete per l'Inclusione Sociale e LaVorativa Integrata dei giovani adulti con Sclerosi Tuberosa”** (2018-2020), co-finanziato dal Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro, ha proposto:

- laboratori per lo sviluppo di competenze socio-relazionali per promuovere autonomia e empowerment di soggetti con Sclerosi Tuberosa, accompagnandoli all'acquisizione di competenze spendibili nella vita quotidiana e in ambito lavorativo;
- gruppi di supporto per caregiver familiari, svolti da specialisti per orientarli al riconoscimento del loro ruolo come promotori dell'inclusione dei familiari affetti.

Progetti di comunicazione

Nel 2010 è nato il progetto “Comunichiamo ciò che Siamo” con l'obiettivo di comunicare le difficoltà di chi affronta una malattia rara. Si aspira a farsi ricordare seppure l'argomento trattato, la Sclerosi Tuberosa, sia spesso sconosciuto e complesso.

In passato testimonial dell'AST è stato l'attore Nino Frassica che, a titolo gratuito, ha preso parte ad alcune tappe della campagna di comunicazione.

Nel 2012 si è avuta la partecipazione di Gabriele Rossi al Congresso Internazionale, in veste d'interprete della fiaba “Nino Giallo Pulcino”, che ha dato modo all'AST di includere tra i suoi sostenitori il giovane attore molto amato dal pubblico televisivo.

Come volto per la lotteria “Il vero premio è la vita”, progetto di fundraising, dal 2014 ad oggi hanno prestato la loro immagine alcuni personaggi famosi: Loretta Goggi, Gabriele Rossi e Giovanni Caccamo.

Promotore del progetto di comunicazione è il regista Maurizio Rigatti, scrittore e artista a tutto tondo, che ha deciso di mettere a disposizione dell'AST la sua professionalità da diverso tempo. Nel progetto sono incluse tutte le attività associative collegate alla comunicazione: il giornale AeSseTi News, il materiale illustrativo dedicato all'AST e alla ST, il sito e i canali social.

Le tappe più importanti del progetto di comunicazione sono state:

✓ nel 2011 è stato prodotto lo spot “Mai più solo”, per gli spazi televisivi RAI dedicati alla comunicazione sociale, con il patrocinio della Fondazione Pubblicità Progresso. L’immagine di un pulcino nero è stato lo spunto per parlare di integrazione e maggiore consapevolezza a favore di una malattia rara come la Sclerosi Tuberosa. E’ visibile sul canale YouTube “AST - Associazione Sclerosi Tuberosa”;

✓ il cortometraggio “L’agnellino con le trecce” rappresenta una piccola lezione di vita in cui la malattia è un pretesto per parlare di relazioni e sentimenti, uno spunto per una riflessione, l’occasione per porsi delle domande e cercare risposte e incoraggiamento per quelle persone che si sentono sole e che potrebbero intraprendere delle iniziative, ma non ne hanno la forza;

✓ la fiaba “Nino Giallo Pulcino“, un libro per bambini presentato nel 2012 grazie al sostegno della Novartis e insieme all’editore Carthusia. La storia racconta della nascita di un vitellino che sconvolge il tran-tran quotidiano della fattoria. Le sue macchie (che simboleggiano la diversità) costituiscono il pretesto per discutere di integrazione e malattie rare;

✓ durante la vacanza associativa Stare Assieme 2014 tenutasi a Tarquinia (VT) è stato girato il docufilm “STare Assieme – ricordo di una vacanza associativa”, visibile sul nostro canale YouTube;

✓ nel 2016 è stato girato “La forza della fragilità”, documentario professionale della durata di 55 minuti nel quale si approfondisce il tema della ST attraverso il racconto di tre storie di vita. I protagonisti sono un bambino, una ragazza e una donna adulta di tre differenti Regioni. Nel 2018 la storia di Martina, parte del documentario, si è aggiudicata il premio Miglior Documentario alla XI Edizione del Festival internazionale del film corto Tulipani di seta nera;

✓ #INSIEMESIAMOMUSICA è lo spot lanciato il 15 maggio 2018, in occasione della “Giornata internazionale di sensibilizzazione sulla Sclerosi Tuberosa”. Testimonial d’eccezione è il cantautore Giovanni Caccamo, che compone simbolicamente al pianoforte una melodia e duetta con tenerezza e musica con la piccola Lucrezia, affetta da ST.

Iniziative di raccolta fondi

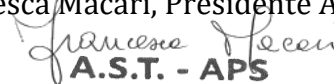
L’Associazione vive delle quote associative, di donazioni, dei proventi frutto di iniziative di raccolta fondi organizzate sul territorio, di contributi su singoli progetti e, soprattutto, del volontariato di soci e sostenitori, che dedicano il proprio tempo per la conduzione delle diverse attività.

L’Associazione si fa conoscere e promuove la raccolta fondi attraverso:

- ✓ la realizzazione di bomboniere solidali da parte di gruppi di volontari;
- ✓ la lotteria “Il vero premio è la Vita”;
- ✓ l’adesione a spettacoli e concerti;
- ✓ la partecipazione ad eventi sportivi;
- ✓ la vendita di prodotti natalizi e pasquali;
- ✓ la partecipazione a manifestazioni fieristiche e mercatini.

E’ inoltre possibile contribuire alla vita associativa devolvendo il 5 per mille all’AST, indicando il numero di codice fiscale 96340170586 nella dichiarazione dei redditi.

Il legale rappresentante
Francesca Macari, Presidente AST


A.S.T. - APS

Sede Legale
Via Attilio Ambrosini, 72
00147 Roma
C.F. 96340170586

Riferimenti e contatti

Associazione Sclerosi Tuberosa - APS

A.S.T. - APS

Segreteria nazionale:

Cell AST 338/6747922 - 335/8282000

info@sclerosituberosa.org

Sede Legale e recapito postale: Via A. Ambrosini, 72 - 00147 ROMA

Codice Fiscale 96340170586

Conto Corrente Postale 96653001

Banca Intesa Sanpaolo IBAN IT48T 03069 09606 100000003561

www.sclerosituberosa.org

Facebook e YouTube: AST - Associazione Sclerosi Tuberosa

Instagram: Associazione Sclerosi Tuberosa